

**Direzione Regionale:** SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA PRODUTTIVE

**Area:**

## **DETERMINAZIONE**

**N.** G02588 **del** 06/03/2017

**Proposta n.** 3881 **del** 03/03/2017

**Oggetto:**

Questura di Roma - Commissariato di P.S. Distaccato "Colleferro" - Autorizzazione all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, situato in Via Casilina Km. 49+900, ricadente nel Comune di Colleferro (RM), ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.

**Oggetto: Questura di Roma - Commissariato di P.S. Distaccato “Colleferro” - Autorizzazione all’installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, situato in Via Casilina Km. 49+900, ricadente nel Comune di Colleferro (RM), ai sensi dell’art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii.**

**IL DIRETTORE REGIONALE  
PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio, approvato con Legge Statutaria 11 novembre 2014, n. 1;

**VISTA** la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del Sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420 concernente “*Regolamento recante semplificazione delle procedure di concessione per l’installazione di impianti di lavorazione o di deposito di oli minerali*”;

**VISTA** la Legge 23 agosto 2004, n. 239 avente ad oggetto “*Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*” e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che nella sopraindicata Legge, secondo quanto disposto dall’art. 1 comma 55, “*Le regioni esercitano le funzioni amministrative in materia di lavorazione, stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato ai sensi del comma 7*”;

**VISTA** la Circolare della Direzione Generale per l’Energia e le Risorse Minerarie del Ministero delle Attività Produttive del 7 ottobre 2004, prot. n. 165, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell’entrata in vigore della Legge 23 agosto 2004, n. 239;

**CONSIDERATO** che, in particolare, tra le autorizzazioni rilasciate dalla Regione di cui all’art. 1 comma 56 della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii., sono comprese quelle relative all’installazione di nuovi stabilimenti di stoccaggio di oli minerali;

**CONSIDERATO** che la Questura di Roma - Commissariato di P.S. Distaccato “Colleferro” ha presentato in data 14 ottobre 2016, acquisita agli atti regionali in data 14 ottobre 2016 con prot. n. 515214, istanza di autorizzazione all’installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, situato in Via Casilina km. 49+900, ricadente nel Comune di Colleferro (RM), individuato nel Foglio catastale 18 particella 320, con una capacità volumetrica complessiva di 10 metri cubi e la cui consistenza è di seguito esposta:

- n. 1 (una) colonnina a singola erogazione per la distribuzione di Benzina Super Senza Piombo;
- n. 1 (una) colonnina a singola erogazione per la distribuzione di Gasolio;
- n. 1 (un) serbatoio metallico interrato con una capacità volumetrica pari a 3 metri cubi, contenente Benzina Super Senza Piombo;
- n. 1 (un) serbatoio metallico interrato con capacità volumetrica pari a 7 metri cubi, contenente Gasolio;

**CONSIDERATO** che il richiedente ha trasmesso, in allegato alla già citata istanza, la seguente documentazione:

- perizia giurata di asseverazione;
- richiesta di parere di conformità all'ufficio preposto dell'Agenzia delle Dogane di Roma 1;
- planimetria dell'impianto;
- Relazione tecnica;
- richiesta di parere di conformità all'ufficio preposto del Comando dei Vigili del Fuoco di Roma - Marino del 18 novembre 2010;
- parere favorevole con prescrizioni dell'Ufficio Polo decentrato di Prevenzione Incendi della sede di Marino-Colleferro del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma del 6 dicembre 2010, prot. n. 7879;
- parere favorevole con prescrizioni del Polo Prevenzione Incendi Velletri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma del 10 marzo 2016, prot. n. 14432;
- contratto di locazione dell'immobile destinato a sede del Commissariato di P.S. Distaccato "Colleferro" stipulato in data 27 giugno 2012;
- permesso di costruire del 5 marzo 2009, n. 16, rilasciato dal Comune di Colleferro in data 6 marzo 2009, con prot. n. 5965, con il quale vengono consentiti gli interventi di ristrutturazione, completamento, recupero e modifica di destinazione d'uso dei fabbricati ad uso del Commissariato di P.S. di Colleferro, da "Attrezzature Generali - Socio Sanitarie" ad "Attrezzature Generali" (militari per le sedi di caserme per i Vigili del Fuoco, Guardia di Finanza, Polizia di Stato e Polizia Stradale);

**TENUTO CONTO** che l'istanza *de quo* non prevede il regime autorizzatorio di cui all'art. 57 della Legge 4 aprile 2012, n. 35 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che, nell'ambito della procedura autorizzativa *de quo*, la Regione Lazio provvede ad acquisire i pareri da parte di Amministrazioni ed Enti interessati e territorialmente competenti, secondo quanto disposto dall'art. 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420;

**CONSIDERATO** che l'Area Attività Estrattive della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, con nota del 27 ottobre 2016, prot. n. 540403, ha trasmesso al Comune di Colleferro, all'A.S.L. e all'Agenzia delle Dogane di Roma copia dell'istanza inoltrata dalla Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" del 14 ottobre 2016, al fine di acquisire, secondo la normativa di settore vigente, i relativi pareri di competenza;

**PRESO ATTO** del parere favorevole con prescrizioni del Polo Prevenzione Incendi Velletri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, con nota del 10 marzo 2016, prot. n. 14432, acquisita agli atti regionali quale allegato all'istanza presentata in data 14 ottobre 2016;

**PRESO ATTO** del parere dell'Ufficio Edilizia-Urbanistica dell'Area Pianificazione Generale del Territorio del Comune di Colleferro del 14 novembre 2016, prot. n. 35255, acquisita agli atti regionali in data 14 novembre 2016, con prot. n. 568950, relativamente alla compatibilità urbanistica dell'impianto *de quo* alla disciplina del vigente strumento urbanistico;

**PRESO ATTO** del parere favorevole dell'Ufficio Dogana di Roma 1 della Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con nota del 19 dicembre 2016, prot. n. 63894, acquisita agli atti regionali in data 20 dicembre 2016, con prot. n. 632051, rilasciato ai soli fini fiscali;

**PRESO ATTO** del parere favorevole dell'Area Igiene e Sanità Pubblica del Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L. Roma 5 con nota del 16 febbraio 2017, prot. n. 4623, acquisita agli atti regionali in data 20 febbraio 2017, con prot. n. 87406;

**VERIFICATI** gli elaborati presentati in allegato all'istanza della Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" del 14 ottobre 2016;

**RITENUTO** che tutta la documentazione di cui sopra, rappresentata sia dagli elaborati allegati all'istanza *de quo* che i pareri espressi dagli enti interessati, sia esauriente ai fini del rilascio autorizzativo in parola;

**RITENUTO** di poter accogliere l'istanza presentata dalla Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" relativa all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, per il rifornimento esclusivo delle autovetture e mezzi di servizio del Corpo di Polizia Stradale, situato in Via Casilina Km. 49+900, ricadente nel Comune di Colleferro (RM), con una capacità volumetrica complessiva pari a 10 metri cubi

## **DETERMINA**

le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

1. di autorizzare, ai sensi dell'art. 1 comma 56 lett. a) della Legge 23 agosto 2004, n. 239 e ss.mm.ii., la Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" all'installazione di un deposito di stoccaggio di oli minerali, ad uso privato, per il rifornimento esclusivo delle autovetture e mezzi di servizio del Corpo di Polizia Stradale, situato in Via Casilina Km. 49+900, ricadente nel Comune di Colleferro (RM), che a lavori ultimati avrà una consistenza complessiva pari a 10 metri cubi come di seguito rappresentata:

- n. 1 (una) colonnina a singola erogazione per la distribuzione di Benzina Super Senza Piombo;
- n. 1 (una) colonnina a singola erogazione per la distribuzione di Gasolio;
- n. 1 (un) serbatoio metallico interrato con capacità volumetrica pari a 3 metri cubi, contenente Benzina Super Senza Piombo;
- n. 1 (un) serbatoio metallico interrato con capacità volumetrica pari a 7 metri cubi, contenente Gasolio.

2. Fatto salvo quanto indicato nel punto precedente, è vietato cedere il carburante a terzi a titolo oneroso o gratuito. L'inosservanza di tale divieto comporta la revoca della presente autorizzazione.

3. La Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro", pena la decadenza, è tenuta ad ultimare gli interventi di cui al punto 1 nel minor tempo possibile e, in ogni caso, non oltre un anno a decorrere dalla data della presente autorizzazione, dandone comunicazione alla struttura competente in materia della Regione Lazio.

4. Nell'esecuzione dei lavori la Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" dovrà attenersi a tutte le prescrizioni formulate dal Polo Prevenzione Incendi Velletri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma con nota del 10 marzo 2016, prot. n. 14432, acquisita agli atti regionali quale allegato all'istanza presentata in data 14 ottobre 2016, nonché dall'Ufficio Dogana di Roma 1 della Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli con nota del 19 dicembre 2016, prot. n. 63894, acquisita agli atti regionali in data 20 dicembre 2016, con prot. n. 632051.

5. La Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" non potrà iniziare l'esercizio delle nuove opere prima del collaudo che verrà effettuato da parte dell'apposita Commissione, la cui composizione verrà successivamente definita nel rispetto dell'art. 3 della Legge 7 maggio 1965, n. 460, nonché del Decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 420.

6. Solo dopo la conclusione favorevole del collaudo, la Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" potrà avviare l'esercizio del nuovo deposito nella consistenza di cui alla presente autorizzazione, previa S.C.I.A. e licenza fiscale di esercizio, che faranno parte integrante della presente autorizzazione.

7. Per l'attività in oggetto, resta comunque a carico dell'operatore l'obbligo all'osservanza delle vigenti disposizioni in materia ambientale, sanitaria, fiscale, di sicurezza e di prevenzione incendi.

8. Alla Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di conservazione l'impianto oggetto della presente autorizzazione.

9. Restano fermi tutti gli obblighi previsti nelle disposizioni citate nelle premesse, nonché quelli derivanti dalla vigente normativa fiscale, di sicurezza ed ambientale.

La presente autorizzazione sarà notificata alla Questura di Roma - Commissariato P.S. Distaccato "Colleferro" che dovrà conservarla insieme al successivo Verbale di Collaudo, al certificato di prevenzione incendi e della licenza di esercizio, per ogni esigenza degli Organi di controllo; sarà altresì inviata al Polo Prevenzione Incendi Velletri del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Roma, all'Ufficio Dogana di Roma 1 della Direzione Interregionale per il Lazio e l'Abruzzo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, all'A.S.L. Roma 5, nonché al Comune di Colleferro.

Il presente atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul sito web istituzionale, in ottemperanza alle disposizioni in materia di pubblicizzazione degli atti amministrativi.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni.

Il Direttore  
Rosanna Bellotti